



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI Chieti

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale Seduta del 29 aprile 2016 n. 115

**.OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2016-2018 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).**

L'anno **duemilasedici** il giorno **29** del mese di **aprile** alle ore **14:30** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, dr Vincenzo d'OTTAVIO;

Sono presenti gli Assessori:

1. Sig. DE IURE Domenico
2. Sig.ra LICENZIATO Francesca
3. Sig. MENICUCCI Luigi
4. Sig.ra SCHIAZZA Simonetta

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariella COLAIEZZI.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

PRESO ATTO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell’ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l’applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l’adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

TENUTO CONTO che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell’ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all’esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all’articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l’obbligo al 2017;

RICHIAMATO in particolare:

- l’articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti “*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*”;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l’entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell’esercizio 2016*, in cui viene precisato, che “*Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l’obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)*”.

RICORDATO che, ai sensi dell’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

RICHIAMATA:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 284 in data 29.12.2015, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale in data 28.04.2016, con la quale sono stati forniti indirizzi e direttive per la formulazione del DUP in versione definitiva;

VISTO inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'Interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale il termine di cui sopra è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2016;

RICHIAMATA altresì la propria deliberazione in data odierna con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione;

RICORDATO che in data 13.04.2016, come previsto dall'art. 70 dello Statuto Comunale, si è tenuto presso il Palazzo Corvo in Ortona un incontro pubblico promosso dall'Amministrazione Comunale per consultare i cittadini, le organizzazioni sindacali e datoriali, le associazioni di volontariato, culturali, ricreative e sportive di Ortona in merito al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 e alle principali decisioni per la programmazione economica e finanziaria dell'Ente;

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, predisposti dal competente Settore Finanziario e Risorse Umane, tenuto conto delle esigenze dei vari Settori e di quanto disposto dalla normativa di riferimento;

OSSERVATO che il documento di cui al precedente punto risulta redatto secondo gli schemi di cui all'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011 e corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento;

PRECISATO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- Regioni, Province e Comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711);
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

TENUTO CONTO che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

VISTE le proprie deliberazioni:

- n. 216 del 15.10.2015, esecutiva, con cui sono stati adottati gli schemi di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2016/2018 e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2016, pubblicati per 60 giorni;
- n. 15 del 29.01.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stata effettuata la ricognizione annuale del soprannumero ed eccedenze di personale di cui all'art. 33 del D. legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- n. 13 del 29.01.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018;
- nn. 85 del 13.04.2016, 92 e 93 del 18.04.2016 con le quali si è proposto al Consiglio Comunale, rispettivamente, l'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle

persone fisiche, nonché le aliquote dell'Imposta Municipale Propria e della Tasi da applicare per l'anno 2016, definitivamente approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 28.04.2016;

- n. 94 del 18.04.2016, con la quale si è provveduto ad approvare lo schema di piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, nonché le proposte di tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche, da applicare per l'anno 2016;

VISTE altresì le proprie deliberazioni in data odierna con le quali:

- è stata stabilita la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie al Codice della Strada per l'anno 2016;

- sono state determinate le tariffe TOSAP per l'anno 2016;

- sono state determinate le tariffe relative all'Imposta sulla pubblicità e ai Diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2016;

- sono state determinate le tariffe dei canoni patrimoniali non ricognitori per l'anno 2016;

- sono state determinate le tariffe di contribuzione per i restanti servizi a domanda individuale per l'anno 2016, nonché a dare atto della percentuale di copertura dei costi dei servizi in discorso attraverso le tariffe dei servizi medesimi;

- è stata effettuata la verifica della quantità, qualità e prezzi di cessione di aree e fabbricati per l'anno 2016;

DATO ATTO che lo schema di bilancio contiene le previsioni per la spesa relativa alla corresponsione dell'indennità di funzione al Sindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio comunale, come rideterminata in diminuzione, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 31.06.2015, esecutiva;

DATO ATTO che lo schema di bilancio contiene, altresì, le previsioni per la spesa relativa alla corresponsione dei gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali, come rideterminati nella misura unitaria con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 23.09.2015;

VISTO il prospetto allegato al presente atto concernente l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista previsto ai fini del rispetto di vincoli di finanza pubblica;

OSSERVATO, al riguardo, che al fine del rispetto dei vincoli di che trattasi risulta assolutamente necessario che i soggetti deputati alla gestione dell'Ente, sia di parte politica che burocratica, attivino, nell'immediato, ogni misura operativa tendente al perseguimento delle seguenti linee di indirizzo:

- a) Eliminazione del ricorso a variazioni di bilancio incrementative della spesa corrente, comprese quelle praticabili mediante utilizzo del fondo di riserva;
- b) Incremento degli accertamenti di entrata corrente;
- c) Riduzione degli impegni di spesa corrente;
- d) Individuazione di ogni misura diretta alla contrazione della spesa corrente, anche attraverso rivisitazione dei contratti in essere, esternalizzazioni di servizi e modifiche delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, funzionali all'obiettivo di riduzione della predetta spesa corrente;
- e) Alienazione del patrimonio disponibile dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Dirigente del Settore servizi finanziari e risorse umane, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i., sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
2. Di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2016 le seguenti risultanze finali:

Tit NO	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit NO	Descrizione	Comp.	Cassa
==	FPV di entrata	3.071.195,97	=====	I	Spese correnti	18.019.306,23	14.929.659,00
I	Entrate tributarie	13.417.036,00	13.820.000,00				
II	Trasferimenti correnti	2.460.631,00	1.741.925,63	II	Spese in conto capitale	13.225.038,11	6.503.060,00
III	Entrate extratributarie	2.617.220,28	2.614.600,00	III	Spese per incremento di attività finanziarie	685.044,01	685.044,01
IV	Entrate in conto capitale	10.280.222,79	5.846.227,00				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	685.044,01	200.000,00				
ENTRATE FINALI		29.460.154,08	24.222.752,63	SPESE FINALI		31.929.388,35	22.117.763,01
VI	Accensione di prestiti	685.044,01	685.044,01	IV	Rimborso di prestiti	1.209.954,00	1.163.287,00
VII	Anticipazioni di tesoreria	20.000.000,00	16.000.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	20.000.000,00	16.000.000,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	11.628.000,00	6.921.500,00	VII	Spese per servizi per conto di terzi	11.628.000,00	6.921.500,00
TOTALE		64.844.394,06	47.829.296,64	TOTALE		64.767.342,35	46.202.550,01
Avanzo di amministrazione		120.655,29	=====	Disavanzo di amministrazione		197.707,00	=====
TOTALE ENTRATE		64.965.049,35	47.829.296,64	TOTALE SPESE		64.965.049,35	46.202.550,01

3. Di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
4. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016-2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
5. Di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
6. Di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità.

La Giunta Comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **V. d'OTTAVIO**

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to **F. LICENZIATO**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.chieti.it – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, _____ 10 maggio 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suesata deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, _____ 10 maggio 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**